

I PROBLEMI DELLA TERZA ETÀ NUOVAMENTE RIBADITI ALL'INCONTRO DELLA FNP CISL DI BORGOMANERO

## Pensionati bistrattati, ecco cosa vogliono

*Fisco più equo, riforma della legge Fornero, investire e non tagliare nella sanità*

■ Sono più di duemila gli iscritti alla Fnp (Federazione nazionale pensionati) della Cisl che fanno capo alla "Zona" di Borgomanero che ha sede in via San Giovanni 52. Domenica scorsa molti di loro hanno partecipato presso il Centro Comunitario di Santa Croce alla "Festa del pensionato". Un momento di convivialità ma anche l'occasione per affrontare i problemi, e non sono pochi, che preoccupano gli appartenenti alla "terza età". Assente per motivi di salute il segretario generale della Fnp del Piemonte Orientale Piera Angela Prevosti, è toccato al responsabile di zona Giulio Travaini introdurre l'incontro - dibattito al quale sono intervenuti Francesco Guidotti ed Emilio Lonati componenti della Segreteria Fnp del Piemonte Orientale. «Se c'è una categoria che è tra le più bistrattate - ha sottolineato Guidotti - è proprio quella dei pensionati. Al Governo lo abbiamo detto più volte facendo sentire la nostra voce anche localmente anche in occasione della raccolta di firme per una legge di iniziativa popolare che preveda un fisco più equo e non come sempre avvenuto pena-



lizzante per i meno abbienti. Occorre inoltre - ha aggiunto - riformare al più presto la legge Fornero per dare l'opportunità ai giovani di entrare a far parte del mondo del lavoro. Non è alzando l'età pensionabile che si risolvono i problemi, anzi si contribuisce a crearne di nuovi. Queste cose le abbiamo dette in tutte le sedi, ci siamo messi di traverso nei confronti delle dichiarazioni del presidente Inps Boeri. E cosa abbiamo ottenuto? E' partito un attacco senza precedenti nei confronti delle organizzazioni sindacali». «Il nostro - ha evidenziato Lonati - è uno strano Paese. Secondo i

dati della Caritas negli ultimi anni i poveri sono passati da 1,8 milioni a oltre quattro milioni. Nonostante questo le risorse per le politiche sociali sono scese da 3,1 miliardi di euro a poco più di un miliardo. In questo strano Paese anziché tagliare le spese inutili si vuole dare ancora una sforbiciata alla spesa sanitaria arrivando al punto di proporre di far pagare 208 esami diagnostici ritenuti inutili come quelli relativi al controllo periodico del colesterolo o di altre patologie che interessano da vicino in particolar modo i pensionati. Perché è risaputo che andando avanti negli anni



gli acciacchi sono all'ordine del giorno. E poi si viene a parlare di prevenzione. Se si tagliano questi esami c'è il rischio di arrivare poi troppo tardi a diagnosticare una patologia anche grave. Occorre investire, non tagliare in campo sanitario, facendo funzionare meglio i servizi, riducendo i tempi di attesa per visite ed esami che qui in Piemonte hanno raggiunto livelli insostenibili. Per cercare di sbloccare queste situazioni - ha aggiunto Lonati - occorre restare uniti perché se qualcuno fa qualcosa, insieme possiamo fare molto». Anche per combattere la malattia del secolo, la solitudine che colpisce un sempre maggior numero di anziani. «La solitudine - ha concluso Lonati - è una brutta cosa. In questo strano Paese si è purtroppo passati dalla solidarietà del cortile alla solitudine del condominio». L'incontro si è concluso con il pranzo preparato dagli stessi pensionati e allietato dalle musiche del "Duo Comoli". Un momento di gioia anche per quanti, con il minimo della pensione fanno fatica ad arrivare alla fine del mese.

**Servizio e foto di Carlo Panizza**



## Dalla disoccupazione alla crisi d'identità: oggi il convegno del Festival della dignità umana

■ Si avvia verso la conclusione la seconda edizione del "Festival della dignità umana" organizzato dall'Associazione Dignità e Lavoro "Cecco Fornara" di cui è presidente l'ingegner Carlo Volta, nei Comuni di Borgomanero, Cureggio, Fontaneto d'Agogna e Romagnano Sesia. Oggi, sabato 3 ottobre alle 16,30 nel "salone d'onore" di Villa Marazza, si parlerà di "Precariato e disoccupazione: crisi di identità, sofferenza, disagio". All'incontro interverranno il professor Eugenio Boragna (nella foto) primario emerito di Psichiatria dell'Ospedale Maggiore di Novara e Aldo Bonomi, sociologo, direttore dell'Istituto Aaster e consulente del Cnel. E' saltata invece la "lectio magistralis" del professor Francesco Paolo Casavola, presidente della Corte Costituzionale dal 1992 al 1995, presidente del Comitato nazionale per la bioetica che si sarebbe dovuto tenere sempre oggi alle 21 nella sala della Soms in corso Roma 136, a causa di una indisposizione del relatore. Oggi è anche l'ultimo giorno uti-



le per poter visitare la mostra allestita a Villa Marazza dal titolo "Il '900 borgomanerese raccontato dal lavoro. Uno sguardo al passato per accendere il futuro" e curata da Giuseppina Cerutti. In esposizione più di cento foto, la maggior parte delle quali provenienti da archivi privati, raccolte anche in un prestigioso catalogo in distribuzione presso la sede della mostra. Il "Festival della dignità umana" si concluderà poi venerdì 9 ottobre alla Casa di Paglia di Fontaneto d'Agogna con il concerto di Michele Anelli "La musica canta il lavoro": lo spettacolo musicale si snoda tra canzoni originali dell'autore, canti storici del '900 e altri tratto dal canzoniere degli anni '60 sia politico che beat o rock'n'roll, oltre a composizioni di Pierangelo Bertoli, Rino Gaetano e Ivan Della Mea. Nella scaletta proposta trovano posto anche brani d'oltreoceano di cantautori come Woody Guthrie o cantanti della tradizione popolare come Pete Seeger.

**c.p.**

PREMIO AL PROGETTO SOROPTIMIST DEDICATO ALLE SCUOLE, TRA I MIGLIORI D'ITALIA

## Cibo e sostenibilità contro gli sprechi

■ (c.p.) Si è tenuta nei giorni scorsi presso l'Agriturismo la Cappuccina di Cureggio la serata conclusiva dell'annata sociale 2014-2015 del Soroptimist Club Alto Novarese. Ospite della conviviale Alessandra Leonardi, giovane ingegnere biomedico di Comignago che ha partecipato, segnalata dal Club, al corso sulla leadership al femminile, progetto formativo sostenuto dal Soroptimist nazionale in collaborazione con la Sda dell'Università Bocconi, al quale hanno partecipato 144 giovani laureate segnalate da altrettanti Club Soroptimist diffusi sul territorio nazionale, proposto come itinerario di crescita personale per consentire di riflettere sulle cause dell'esclusione femminile dal mercato del lavoro e i possibili limiti, organizzativi e soggettivi, che la maggior parte delle donne incontra nella vita professionale. Alessandra ha raccontato la sua positiva esperienza di frequenza al corso terminato il quale ha trovato lavoro in una start up milanese e attualmente si occupa dello studio di un prodotto innovativo, una maglietta con appositi sensori per rilevare e registrare i ritmi biologici del nostro corpo. L'incontro è stata anche l'occasione per la presidente Anna Zonca per fare un bilancio delle attività e iniziative realizzate nell'annata sociale trascorsa: tra queste il progetto "Io non spreco... consumo consapevolmente!", concorso lanciato nelle scuole del territorio sul tema dello spreco alimentare che ha visto coinvolti oltre 600 alunni e per il quale a Lecco in una giornata dedicata ai temi di Expo, la presidente nazionale Anna Maria Isastia ha consegnato al club il riconoscimento per avere realizzato uno dei 10 migliori progetti selezionati tra gli oltre cento che sono arrivati da ogni parte d'Italia sul tema



"Donne, cibo e sostenibilità". Anche il tema della toponomastica femminile è stato affrontato in questo anno e il Soroptimist si è impegnato con successo perché alle donne fosse riconosciuto uno spazio adeguato anche da questo punto di vista. Ad Orta San Giulio sono stati intitolati a Maria Giulia Cardini, socia fondatrice del Club scomparsa nel 2014, i giardini comunali a ricordo del suo impegno civile di partigiana combattente, amministratore, insegnante e donna impegnata nelle battaglie di emancipazione mentre la Giunta comunale di Borgomanero ha recentemente dato la sua approvazione, su proposta del Club, all'intitolazione di una via a Maria Adele Aina, "storica" ostetrica che dal 1957 al 1994 fu attiva presso l'Ospedale Ss. Trinità. E' stato inoltre completato l'impegnativo e articolato service dedicato al "Codice rosa bianca", importante progetto di attivazione di un percorso dedicato alle vittime della violenza. Grazie al successo di pubblico dello spettacolo di danza acrobatica "Voilà" sono stati inoltre

acquistati gli arredi e alcune attrezzature idonee per allestire lo spazio che accoglierà le persone in difficoltà che si rivolgeranno al pronto soccorso dell'Ospedale di Borgomanero. Tra le altre iniziative promosse nei mesi passati il consueto Torneo di Burraco, il cui ricavato andrà a sostenere il progetto destinato alla realizzazione di una scuola di agricoltura per le donne di Masango, in Burundi. E in attesa di festeggiare nel 2016 il decennale del club il 20 novembre la socia Enrica Resini sarà di nuovo sul palcoscenico del Teatro Rosmini nella duplice veste di regista e attrice con il suo nuovo spettacolo "Il bello degli uomini", ma a favore... delle donne. Il ricavato infatti verrà devoluto a "Casa Piccolo Bartolomeo" che nella frazione di Santo Stefano ospita donne in difficoltà. **Nella foto**, un momento della premiazione del club a Lecco da parte della presidente nazionale Anna Maria Isastia (al centro con la targa): da sinistra verso destra le socie Maria Luisa Perucchini, Marisa Zanetta, Gabriella Gaggiotti e Adriana Macchi.